

Assirm Innovation Index

(Report di aggiornamento al II Trimestre 2016)



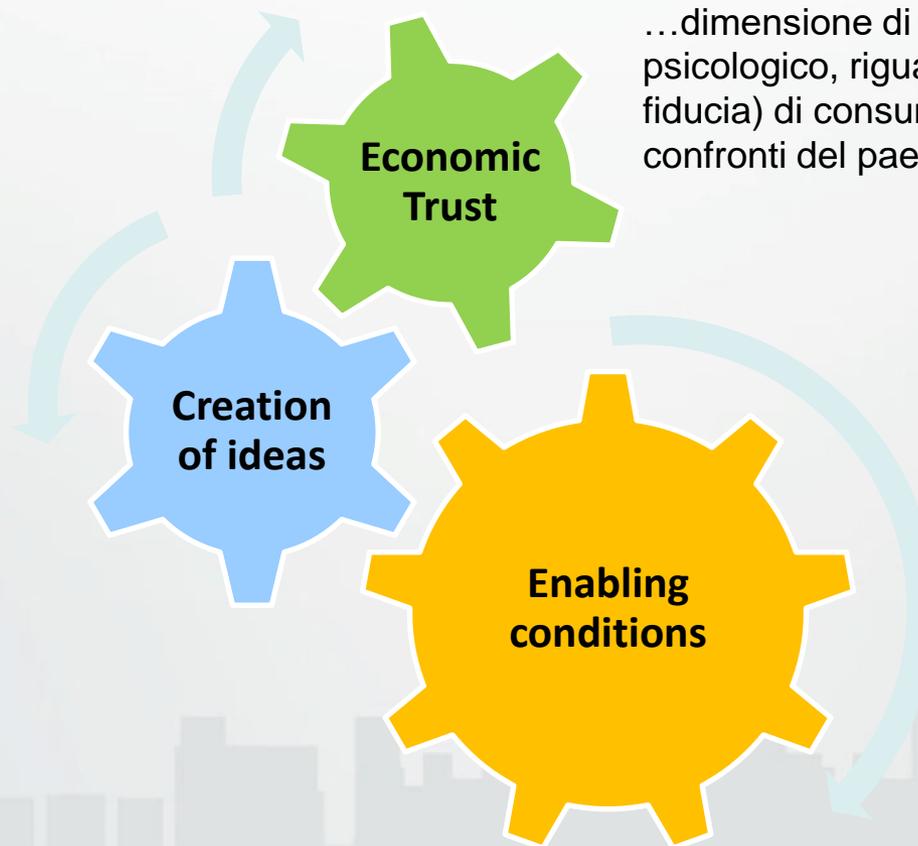
Assirm Innovation Index: framework concettuale



L'indicatore parte dall'assunto che **l'INNOVAZIONE PAESE** sia funzione dell'**investimento di un paese in RICERCA e SVILUPPO** («*creation of ideas*»), e non solo delle sue condizioni macro-economiche («*enabling conditions*») e psico-sociali («*economic trust*»)



...dimensione che riguarda l'investimento di un paese nella ricerca/sviluppo e nella produzione di idee innovative



...dimensione di carattere psicologico, riguarda il *sentiment* (la fiducia) di consumatori ed imprese nei confronti del paese

...dimensione di carattere macro-economico, si riferisce ad aspetti più strutturali che svolgono una funzione di *framework* contestuale

Assirm Innovation Index: caratteristiche chiave



- L'**All** è calcolato sulla base dell' **analisi secondaria di database pubblici** (fonte: OECD Statistics) e si avvale degli insight qualitativi interpretativi di un **THINK THANK** di esperti di Innovazione Economica e Sociale (Accademici, Ricercatori Sociali e Economici, Esponenti Industriali, Policy Makers).
- L'**All** ha **variabilità trimestrale e permette confronti internazionali** (su **11 paesi Europei: Austria, Rep. Ceca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, UK**)
- L'All lavora sulle **variazioni**, non sui valori assoluti
- Si tratta di un indicatore sintetico articolato in **3 sotto indicatori** (per un totale di **8 variabili considerate**) che è **consistente dal punto di vista statistico** (→ un unico fattore latente; buona correlazione tra le diverse dimensioni; pesatura proporzionale dei sotto-indicatori)

Le variabili che costituiscono l'indice

Creation of
ideas

1. Hours worked in the scientific/technical sector
2. People employed in the scientific/technical sector



Enabling
conditions

3. PIL
4. Private final consumption
5. Investments
6. Export



Economic
Trust

7. Consumer Confidence Index
8. Business Confidence Index



La struttura statistica

ECONOMIC TRUST	Consumer Confidence Index	0,111
	Business Confidence Index	0,133
ENABLING CONDITIONS	PIL	0,180
	Private final consumption	0,127
	Investments	0,140
	Export	0,091
CREATION OF IDEAS	Hours worked in the scientific/technical sector	0,115
	People employed in the scientific/technical sector	0,121

ASSIRM INNOVATION INDEX

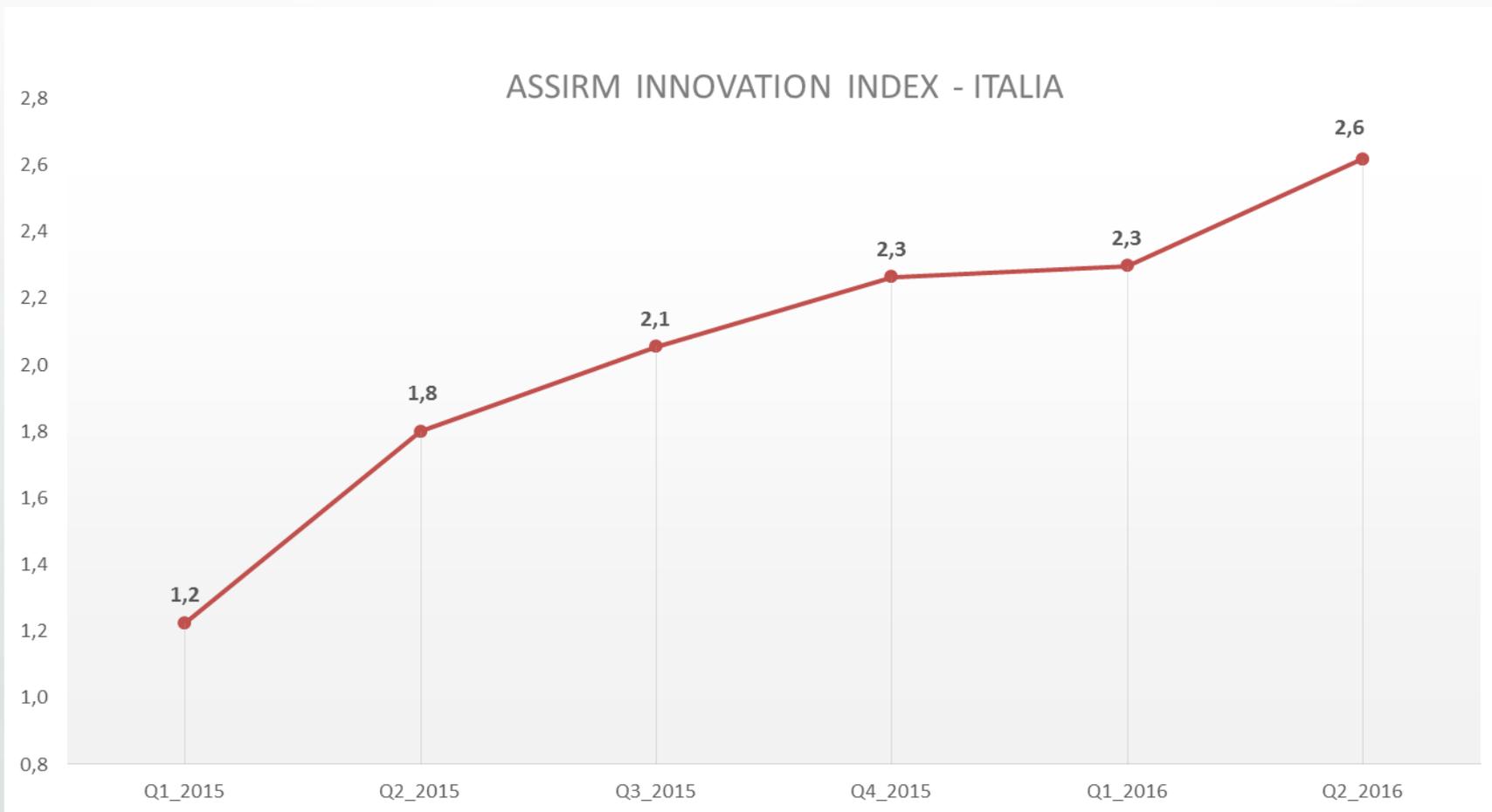
PRINCIPALI RISULTATI

Italia – Trend (2010-2016)

ASSIRM INNOVATION INDEX - ITALIA



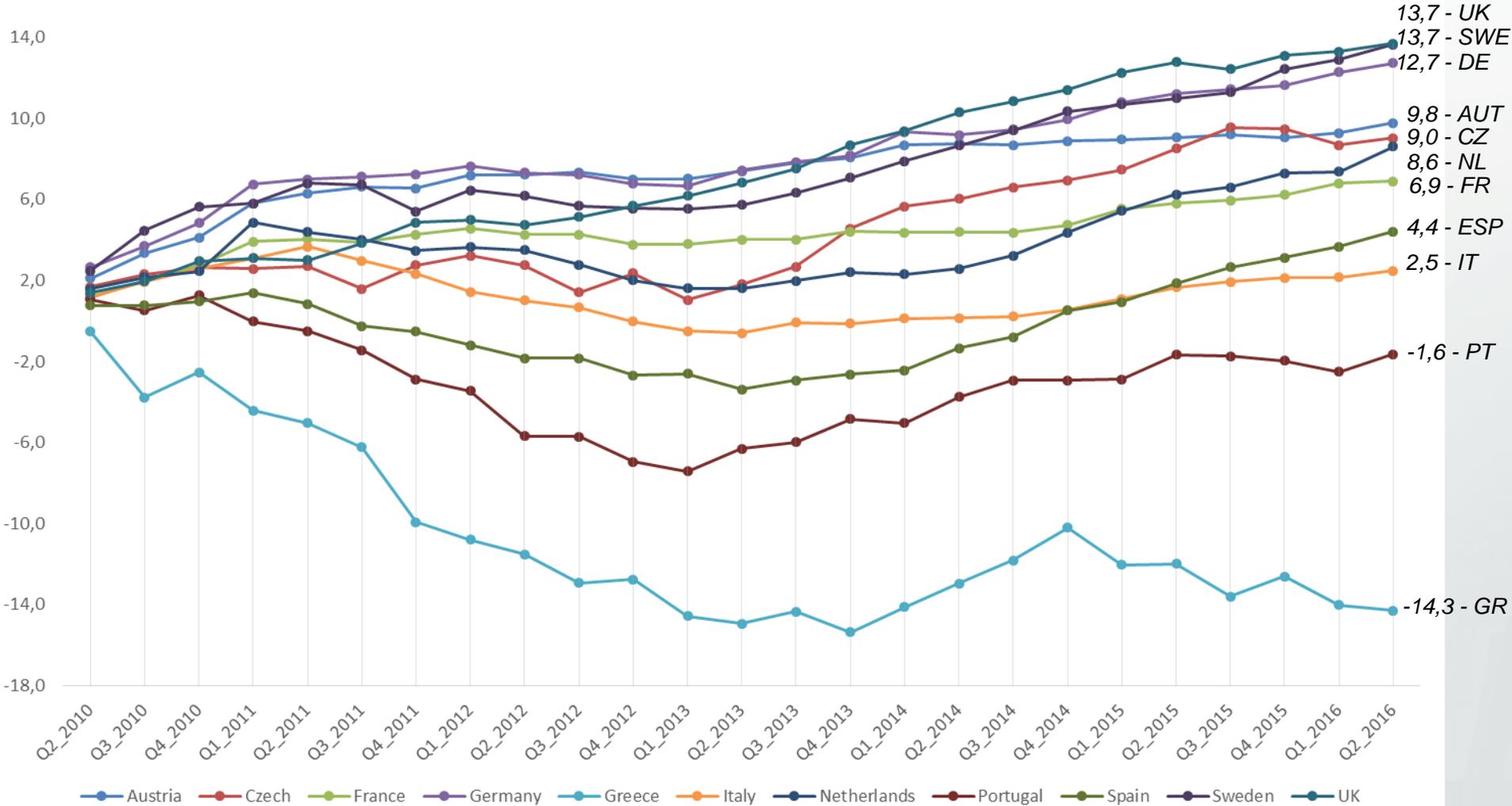
Italia – Trend (2015-2016)



In sintesi: l'Italia

- Nonostante il primo trimestre del 2016 fosse caratterizzato da una situazione di sostanziale stabilità, in linea con il rallentamento che si era già riscontrato negli ultimi trimestri del 2015, il nostro Paese sembra per ora riuscire ad **evitare una situazione di potenziale impasse**. Il secondo trimestre del 2016, infatti, mostra **segnali di ripresa** – seppur deboli (+0,3). Potrebbe questo essere l'inizio di una nuova fase di crescita per quanto riguarda il potenziale d'innovazione?

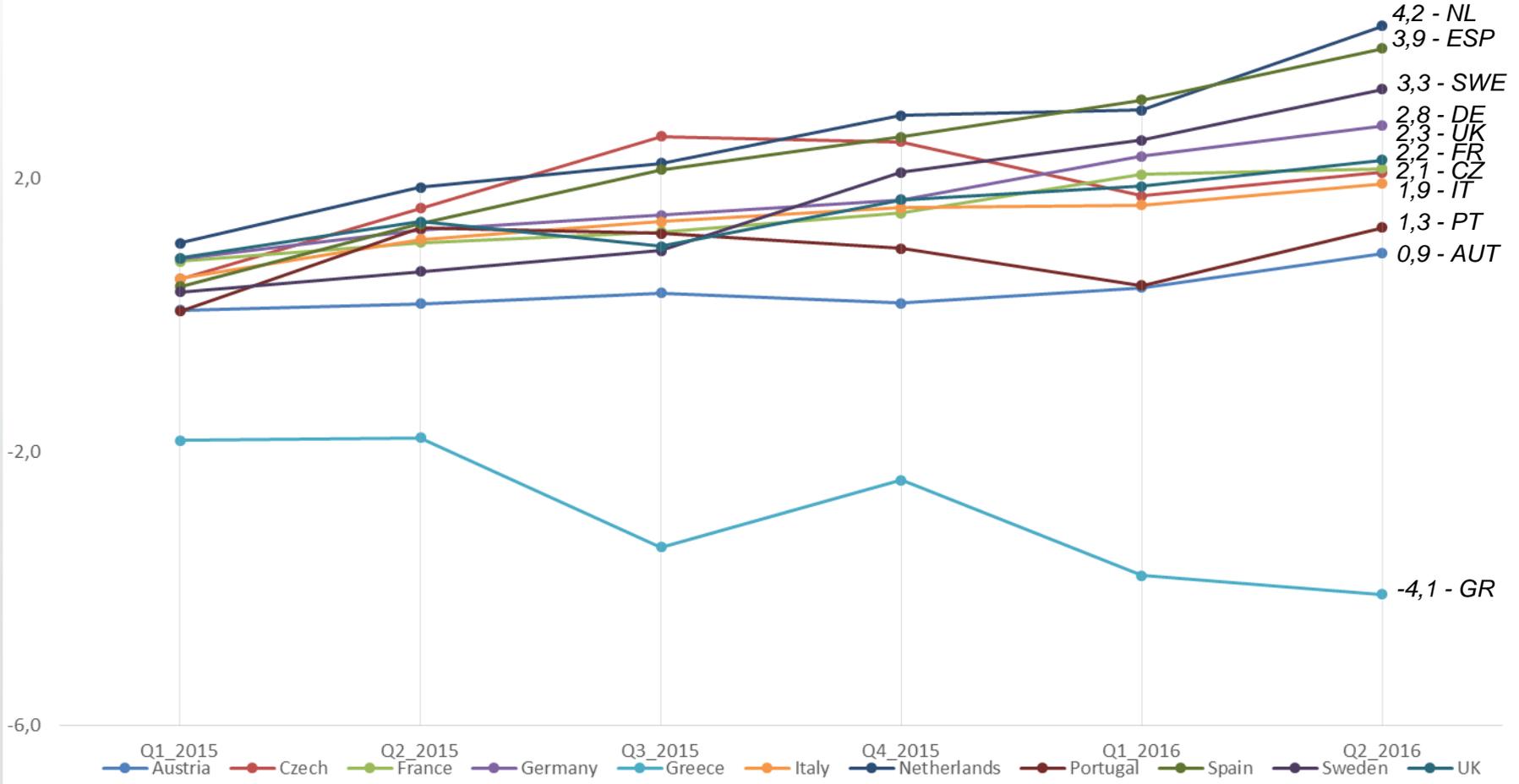
Confronto tra paesi – Trend (2010-2016)



In sintesi: confronto tra Paesi

- Considerando il trend degli 11 paesi sotto esame **dal 2010 ad oggi**, è possibile individuare quali abbiano saputo sviluppare al meglio il proprio potenziale d'innovazione. Il secondo trimestre 2016 conferma sostanzialmente un trend già delineatosi a partire dal 2015, **con una classifica dominata da Regno Unito, Svezia e Germania**. La **Svezia** in particolare, dopo un testa a testa con la Germania tra il 2014 e il 2015 per aggiudicarsi il 2° posto della classifica, sembra stia riuscendo a **chiudere anche il gap che la separa dal Regno Unito: entrambe le nazioni**, infatti, si posizionano per la prima volta **a pari merito in cima alla classifica**.

Confronto tra paesi – Trend (2015-2016)



Confronto tra Paesi: variazioni rispetto a trimestre precedente

	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012	Q1 2013	Q2 2013	Q3 2013	Q4 2013	Q1 2014	Q2 2014	Q3 2014	Q4 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q3 2015	Q3 2015	Q1 2016	Q2 2016
Austria	1,7	0,5	0,3	-0,1	0,7	0,0	0,1	-0,4	0,0	0,4	0,4	0,2	0,6	0,1	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,7	-0,1	0,2	0,5
Francia	1,1	0,1	-0,2	0,4	0,3	-0,3	0,0	-0,5	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,3	0,2	0,3	0,6	0,1
Germania	1,9	0,2	0,1	0,1	0,4	-0,3	-0,1	-0,5	-0,1	0,8	0,4	0,3	1,2	-0,2	0,3	0,5	0,8	0,4	0,2	0,2	0,6	0,4
Grecia	-1,9	-0,6	-1,2	-3,7	-0,9	-0,7	-1,4	0,2	-1,8	-0,4	0,6	-1,0	1,2	1,1	1,1	1,6	-1,8	0,0	-1,3	1,0	-1,4	-0,3
Italia	0,5	0,6	-0,7	-0,6	-0,9	-0,4	-0,4	-0,7	-0,5	-0,1	0,5	0,0	0,3	0,0	0,1	0,3	0,5	0,6	0,3	0,2	0,0	0,3
Paesi Bassi	2,4	-0,5	-0,4	-0,5	0,2	-0,1	-0,7	-0,8	-0,4	0,0	0,4	0,4	-0,1	0,3	0,6	1,2	1,1	0,8	0,4	0,7	0,1	1,2
Portogallo	-1,3	-0,5	-0,9	-1,4	-0,6	-2,2	0,0	-1,2	-0,5	1,1	0,3	1,1	-0,2	1,3	0,8	0,0	0,1	1,2	-0,1	-0,2	-0,5	0,9
Regno Unito	0,1	-0,1	0,9	1,0	0,1	-0,2	0,4	0,5	0,5	0,6	0,7	1,2	0,7	0,9	0,5	0,6	0,8	0,5	-0,4	0,7	0,5	0,4
Rep. Ceca	0,0	0,1	-1,1	1,2	0,5	-0,5	-1,3	0,9	-1,3	0,8	0,9	1,9	1,1	0,4	0,6	0,3	0,5	1,0	1,0	-0,1	-0,8	0,3
Spagna	0,4	-0,5	-1,1	-0,3	-0,7	-0,6	0,0	-0,8	0,1	-0,8	0,4	0,3	0,2	1,1	0,5	1,3	0,4	0,9	0,8	0,5	0,2	0,8
Svezia	0,2	1,0	-0,1	-1,3	1,0	-0,3	-0,5	-0,1	0,0	0,2	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	1,1	0,5	0,7

In sintesi: confronto tra Paesi

- Facendo un affondo più mirato sugli ultimi trimestri (dal 2015 ad oggi), sono invece i **Paesi Bassi** la nazione ad avere avuto il **maggiore slancio innovativo in poco tempo** (+4,2), recuperando il suo posizionamento in testa alla classifica dopo averlo brevemente ceduto alla Spagna (ora al 2° posto). In questa classifica, **l'Italia**, pur collocandosi in **ottava** posizione (+1,9), sembra **ridurre il gap** che la separa dagli altri paesi al centro della classifica, ovvero Rep. Ceca (+2,1), Francia (+2,2) e Regno Unito (+2,3).
- Focalizzandoci esclusivamente sul passaggio dal primo trimestre 2016 al **secondo trimestre 2016**, possiamo notare come la **Grecia** sia l'unico paese con **indice negativo**. In generale, il **secondo semestre del 2016 appare più roseo** rispetto all'inizio incerto e traballante che aveva caratterizzato i primi tre mesi del 2016 (sia per l'Italia, sia per gli altri paesi sotto esame).

In conclusione...

- **Nonostante un inizio incerto**, con la release del secondo trimestre **il 2016 sembra aver preso una nuova piega** in termini di potenziale d'innovazione in quasi tutti i Paesi considerati. Solo le successive release dell'Assirm Innovation Index potranno confermare quella che sembra essere una timida ripresa e crescita del potenziale d'innovazione.
- Anche **L'Italia pare riprendersi** da una potenziale situazione di impasse che sembrava delinarsi (con un rallentamento della crescita negli ultimi trimestri del 2015 ed uno stallo all'apertura del nuovo anno). Non solo: se il trend di crescita dovesse continuare in questa direzione, il nostro paese **potrebbe aspirare a superare altri paesi Europei** per dinamica innovativa.